

**Credito
Valtellinese**



**PROFILO TEORICO DEL CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI SARÀ CHIAMATA A NOMINARE
IN SOSTITUZIONE DI UN CONSIGLIERE CESSATO**

PREMESSA

In ossequio a quanto richiesto dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in data 11 gennaio 2012 in "Applicazione delle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo delle banche" del marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese ha predisposto il presente documento quale raccomandazione rivolta ai Soci che presenteranno candidature, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Sociale, per la nomina di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica.

1. FINALITÀ E VALORI SOCIETARI

Il Gruppo Credito Valtellinese ha una propria ragion d'essere che ne impronta costantemente l'attività e ne ispira le linee di riferimento: creare valore sostenibile nel medio - lungo periodo, evidenziando il ruolo preminente dei Soci nel rispetto della soddisfazione di tutti i Clienti, dello sviluppo economico dei territori di insediamento, del sostegno alle attività degli enti no profit, della qualità delle relazioni e della crescita professionale dei Collaboratori.

La creazione di ricchezza, attraverso quella che viene definita "catena del valore", si ispira alla efficacia ed alla efficienza della quotidiana attività dei dipendenti. Questa attività è improntata a trasparenza e correttezza verso tutti gli interlocutori, nella logica di confermare nel tempo un rapporto di solida fiducia, che costituisce il fondamento della possibilità di operare economicamente nel mercato.

Dette caratteristiche distintive sono quindi la capacità di creare un forte legame con la propria comunità di riferimento ed in generale con i cosiddetti "*stakeholder*", cioè i portatori di interessi verso l'azienda e la sua attività.

In tale contesto trova realizzazione la modalità di essere impresa socialmente responsabile, dove la responsabilità sociale significa volontaria integrazione di obiettivi economici, sociali ed ambientali in un'ottica di reciproca sussidiarietà e sostenibilità.

Detta modalità operativa trova il proprio riferimento nei contenuti statuari della banca capogruppo, improntati ai valori di etica cristiana, all'attenzione alla persona ed all'orientamento alla innovazione nel solido indirizzo delineato dalla tradizione.

2. QUADRO ATTUALE

Il numero di Consiglieri attualmente previsto è di 15.

Alla luce delle dimissioni rassegnate dal prof. Mario Anolli in data 20 gennaio 2014, l'Assemblea, appositamente convocata anche in sede ordinaria, sarà chiamata a nominare un nuovo Amministratore. Quest'ultimo, ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto assumerà l'anzianità di quello che è venuto a cessare e dunque il suo mandato scadrà con quello dell'intero Consiglio.

Allo stato attuale il Consiglio di Amministrazione vede la presenza di:

- 3 amministratori con esperienza manageriale e in ambito bancario;
- 3 amministratori rappresentanti delle professioni;
- 1 amministratore rappresentante dell'Accademia;
- 7 amministratori rappresentanti delle specifiche aree geografiche, e dei relativi sistemi economici, in cui opera la Banca, provenienti dall'ambito imprenditoriale sia dall'ambito associativo;
- 10 amministratori con esperienza pregressa in organi sociali di società quotate in Borsa.

3. PROFILO TEORICO

Tenuto conto della composizione attuale del Consiglio sopra sintetizzata, e in considerazione anche delle evidenze emerse nell'ambito del processo di autovalutazione annuale, il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario che il candidato alla carica di consigliere di amministrazione della Banca possenga almeno due delle seguenti competenze:

- *Metodologia di gestione e di controllo dei rischi: è richiesta capacità di comprensione del sistema dei rischi rilevanti per una banca e di metriche, sistemi e procedure di analisi, valutazione, gestione, monitoraggio e controllo dei rischi finanziari (di mercato, di credito, di liquidità) ed operativi;*
- *Regolamentazione del sistema finanziario: si richiede una specifica conoscenza del complesso delle regole che disciplinano il settore del credito e della finanza e delle normative e raccomandazioni di volta in volta emesse delle Autorità di vigilanza;*
- *Business bancario: in virtù delle esperienze professionali e/o di formazione maturate, si richiedono specifiche esperienze e conoscenze di ciò che concerne la struttura del credito, della*

finanza, delle operazioni bancarie, dei sistemi di pagamento, dei servizi alla clientela, dell'intermediazione mobiliare, etc. .

Al fine di garantire un adeguato equilibrio tra le estrazioni professionali rappresentate nell'organo amministrativo si ritiene necessario rafforzare la presenza di rappresentanti dell'Accademia.

Al fine di consentire una equilibrata composizione dei Comitati consiliari si evidenzia l'esigenza che il candidato possieda i requisiti di indipendenza previsti dal vigente Codice di Autodisciplina delle Società Quotate approvato dalla Borsa Italiana S.p.A. .